



COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Via Guglielmo Marconi, 58; Provincia di Treviso - *Medaglia d'argento al valore civile*
Gemellato con la Città di Boves (CN) – Medaglia d'oro al valore civile e militare
Gemellato con la Città di Labastide St. Pierre (F)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 Del 27-04-18

COPIA

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 E DEI RELATIVI ALLEGATI (ART. 227 D.LGS. 267/2000).
-----------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisette** del mese di **aprile** alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

NICOLETTI PIER ANTONIO	P
MAZZAROLO RENATO	P
PIGOZZO FEDERICA	P
TURCATO STEFANO	P
FRIGO STEFANO	A
MARZYNSKA ILONA MARZENA in Serafin	P
ALBACHIARO NURY ILLIA ASNAL	A
BONAMIGO STEVEN	P
LUISON FRANCESCO	A
LUISON OMAR	P
MILANI PAOLO	P

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Ass. Esterno GARDIMAN BARBARA	P
Ass. Esterno PEGORARO DIEGO	P
Ass. Esterno TIEPPO ALBERTO	A

Assume la presidenza Sig. MAZZAROLO RENATO in qualità di PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. Orso Paolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto viene:

- approvato il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017 e i relativi allegati ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;
- Regolamento di Contabilità vigente.

L'assessore al Bilancio, Patrimonio e Tributi rag. Diego Pegoraro riferisce quanto segue:

Premesso che il Tesoriere del Comune di Castello di Godego – Banca Intesa San Paolo Spa - ha reso il conto della gestione di cassa dell'Ente dell'anno 2017, come previsto dall'art. 226, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli articoli 151 e 227 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, relativi all'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario precedente;

Vista la relazione e nota integrativa al rendiconto di gestione 2017, prevista dall'art. 151, 6° comma del D.Lgs. 267/2000, predisposta ed approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 24 del 04/04/2018, assieme agli schemi di bilancio, al conto del patrimonio e al conto economico 2017;

Dato atto che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 30/12/2016 era stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati, con il quale era stato applicato avanzo 2016 per il finanziamento di spese in conto capitale per € 100.000,00.

Che con successive deliberazioni di Consiglio Comunale sono state apportate delle variazioni di bilancio di previsione 2017-2019, esercizio finanziario 2017, con l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione 2016 per un importo complessivo di ulteriori € 115.530,69, di cui di € 13.384,16 per il finanziamento di spese correnti ed € 102.146,53 per il finanziamento di spese in conto capitale.

Considerato che nel 2017 non è stato impiegato il rimanente importo dell'avanzo 2016 pari ad € 36.447,36 (di cui € 4.879,30 accantonati per legge per l'indennità di fine mandato del Sindaco, € 30.000,00 destinato al fondo crediti di dubbia esigibilità, € 68,06 quale fondo perdite società partecipate ed € 1.500,00 per rinnovi contrattuali dei dipendenti comunali), per cui tale somma si aggiunge a quella derivante dalla gestione dei residui (€ 5.138,59) e della competenza 2017 (€ 304.997,90 comprendente anche il fondo pluriennale vincolato derivante dal riaccertamento ordinario dei residui effettuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 28/02/2018, dichiarata immediatamente eseguibile e computando anche l'applicazione dell'avanzo 2016 per € 215.530,69, per cui la competenza pura del 2017 presenta un avanzo effettivo di € 89.467,21 che tra l'altro deriva da accertamenti per violazioni al Codice della Strada non riscossi al 31/12/2017 che finiscono in avanzo per finanziare il correlativo fondo crediti di dubbia esigibilità).

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 28/02/2018, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2017;

Dato atto che il conto del bilancio 2017 si conclude con le seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2017	€	(+)	1.159.624,27
Riscossioni	€	(+)	4.139.668,99
Pagamenti	€	(-)	4.501.814,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	€	(+)	797.478,60
Residui attivi riaccertati	€	(+)	1.180.015,90
Residui passivi riaccertati	€	(-)	1.035.554,90
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€	(-)	71.371,70
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€	(-)	523.984,05
Avanzo di Amministrazione 2017	€	(+)	346.583,85

Considerato che a fronte della somma di avanzo di € 346.583,85 determinata al 31/12/2017, ci sono da fare le seguenti considerazioni:

- € 260.000,00 non erano utilizzabili nel corso del 2017 pena lo sfioramento del pareggio di bilancio 2017, essendo tale somma stata ceduta nel mese di luglio 2017 con il patto nazionale orizzontale al fine di poter recuperare tale importo nelle annualità 2018 e 2019 (in aggiunta alla quota già ceduta nel 2016 per un importo di € 200.000,00) quando verrà realizzato il nuovo plesso scolastico necessitante di spazi finanziari altrimenti non disponibili;

- € 150.000,00 sono stati accantonati al fondo crediti dubbia esigibilità avendo provveduto ad accertare nel 2017, in base ai nuovi principi contabili di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, delle somme che al 31/12/2017 non erano ancora state rimosse, in particolar modo quelle afferente le violazioni al Codice della Strada ed ammontanti complessivamente ad € 515.000,00;

- € 4.879,30 sono stati accantonati per l'indennità di fine mandato del Sindaco, già applicata al bilancio di previsione 2018-2020, oltre alla quota relativa al 2017 e pari ad € 1.361,66;

- € 29.500,00 sono stati accantonati per la quota presuntiva relativa ai rinnovi contrattuali dei dipendenti per l'esercizio finanziario 2016 e 2017, già applicata al bilancio di previsione 2018-2020;

- € 68,06 sono stati accantonati nel fondo perdite aziende e società partecipate;

Preso atto che nel corso del 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;

Dato atto che l'indirizzo internet del rendiconto di gestione del Comune di Castello di Godego è il seguente:

<http://www.comune.castellodigodego.tv.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/119>;

Dato atto che è pubblico l'ultimo bilancio approvato dagli organismi partecipati alla Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet del Comune (<http://www.comune.castellodigodego.tv.it/c026013/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/103>) e dei soggetti considerati nel gruppo di amministrazione pubblica;

Dato atto che il Revisore Unico dei Conti di questo Comune, con verbale n. 3/2018, prot. 5019 del 06/04/2018, ha espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto di gestione 2017 per come approvato con la suddetta delibera di Giunta;

Dato atto che In sede di chiusura dell'esercizio 2017 sono stati mantenuti i residui attivi e passivi, così come previsto dagli art. 189 e 190 del D.Lgs. n. 267/2000, risultanti dalla deliberazione di Giunta n. 13 del 28/02/2018, con la quale si è provveduto al riaccertamento degli stessi al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.lgs. 267/2000, sulla quale il revisore dei conti aveva espresso il proprio parere favorevole n. 2/2018;

Considerato che:

- i residui attivi riaccertati, provenienti dall'anno 2016 e precedenti ammontano ad € 8.156,83 e quelli provenienti dall'anno 2017 ammontano ad € 1.171.859,07 per un totale complessivo di € 1.180.015,90;
- i residui passivi, provenienti dall'anno 2016 e precedenti, risultano riaccertati in € 400,00 mentre quelli provenienti dal 2017 sono riaccertati per l'importo di € 1.035.154,90 per un importo complessivo di € 1.035.554,90;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, che con la medesima delibera di Giunta Comunale n. 13 del 28/02/2017, il fondo pluriennale vincolato per spese correnti è stato determinato in € 71.371,70 e il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale in parte capitale in € 523.984,05, per un totale, al 31/12/2017, di € 595.355,75;

Che con delibera n. 23 del 29/07/2017 di verifica degli equilibri di bilancio dell'esercizio finanziario 2017 il Consiglio Comunale prendeva atto che non ricorrevano le circostanze per adottare il provvedimento di riequilibrio del Bilancio di Previsione 2017-2019, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

Dato atto che per l'anno 2017 è stato rispettato il Pareggio di Bilancio, così come risulta da certificazione trasmessa al Ministero dell'Economia il 29/03/2018;

Che nel termine previsto dal vigente Regolamento di Contabilità, la relazione illustrativa e la nota integrativa al rendiconto 2017 approvata dalla Giunta Comunale ed il rendiconto stesso, corredati dalla relazione del Revisore Unico dei Conti n. 3 del 06/04/2018, prot. 5019, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali a far data dal 06/04/2018 per venti giorni consecutivi, così come da comunicazione ai Consiglieri Comunali, prot. 5020 nella medesima data;

Che è stato redatto il prospetto, a firma del responsabile del servizio finanziario, del revisore dei conti e del segretario comunale, nel quale sono elencate le spese di rappresentanza sostenute dall'amministrazione nell'anno 2017 come previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011 con il quale si stabilisce che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicate nel sito internet del Comune (già pubblicata in data 17/04/2017);

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012 sono pervenute le note informative dalle società partecipate che hanno comunicato i rapporti di debito/credito con il Comune al 31/12/2017, tranne quella della MOM Spa, nonostante l'ufficio ragioneria ne abbia fatto preventiva richiesta alla partecipata stessa;

Considerato che ai sensi dell'art. 232 del TUEL, gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale della competenza economica e dei principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che per quanto riguarda le scritture di contabilità economico-patrimoniale conseguenti alla riclassificazione del primo stato patrimoniale, avvenuta lo scorso anno, si è dovuto procedere:

- alla contabilizzazione della scrittura che rileva l'incremento o la costituzione delle riserve di capitale (che secondo la nuova articolazione del patrimonio netto

rappresentano la parte di esso destinata all'eventuale copertura delle perdite d'esercizio prevista per evitare la riduzione del fondo di dotazione, altra componente del patrimonio netto, che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto stesso, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente), nel caso in cui le rettifiche positive siano di importo superiore a quello delle rettifiche negative (in caso di maggiori rettifiche negative, la differenza dovrà essere portata a riduzione delle eventuali riserve preesistenti);

- alla contabilizzazione delle scritture di "ripresa" delle rimanenze e dei risconti attivi e passivi registrati nell'esercizio precedente, a quello in corso appena iniziato ed all'avvio delle scritture di esercizio, integrate alla contabilità finanziaria;

- per quanto riguarda il patrimonio netto c'è da dire che in applicazione del principio di contabilità economico patrimoniale n. 6.3 dell'allegato A/3 del D.Lgs. 118/2011, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali. L'adozione del principio contabile ha comportato la riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'Ente. Nello specifico la riclassificazione del patrimonio netto ha determinato una quantificazione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali di € 6.311.306,22 con la conseguente determinazione di un fondo di dotazione negativo di € 1.134.457,75. Il fondo di dotazione corrisponde al capitale sociale delle società, per le quali il legislatore individua l'importo minimo che deve essere sempre garantito, non solo all'inizio della vita della società, ma anche successivamente. Nelle società, se la perdita d'esercizio non coperta dalle riserve, riduce il capitale sociale al sotto del limite minimo legale, i soci sono chiamati ad un aumento di capitale (art. 2447 c.c.). Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato.

Nello specifico si propone conseguentemente al Consiglio Comunale di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio (pari ad € 495.271,75) a riserva del patrimonio netto e parte del risultato economico di esercizi precedenti (€ 2.000.000,00) a copertura del fondo di dotazione, per come meglio esemplificato nel seguente prospetto:

RISULTATI ECONOMICI ESERCIZI PRECEDENTI (accantonati a riserve) / DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO 2017	importo
fondo di dotazione (da riserve utili esercizi precedenti)	2.000.000,00
utile di esercizio 2017 destinato a riserva	495.271,75
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	-
Totale	2.495.271,75

A seguito di questa operazione, che verrà contabilizzata in sede di rendiconto 2018, il fondo di dotazione tornerà positivo per un valore di € 865.542,25, mentre le riserve da risultato economico di esercizi precedenti ammonteranno ad € 2.306.272,55;

Dato atto che il rendiconto 2017 è stato interamente gestito secondo i dettami del D.Lgs. 118/2011;

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale il seguente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione;

DATO ATTO che le premesse fanno parte integrante della presente deliberazione anche se non materialmente trascritte;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 04/04/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la relazione al rendiconto di gestione 2017 e gli schemi di bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale 2017, oltre ai relativi allegati e di approvarli in modo definitivo come da atti allegati alla presente deliberazione;

DATO ATTO che il deposito degli atti presso la Ragioneria del Comune di Castello di Godego, relativi al Rendiconto 2017 e suoi allegati, è stato effettuato in data 06/04/2018;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b) punto 7) del D. Lgs. n. 267/2000 il parere favorevole del Revisore unico del conto n. 3 del 06/04/2018;

ACQUISITI ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile dell'area economico-finanziaria;

UDITI i seguenti interventi:

Presidente del Consiglio comunale Renato Mazzarolo: chiede se ci sono interventi da parte dei Consiglieri comunali.

Nessun intervento da parte dei Consiglieri comunali.

CON VOTI

favorevoli n. 6,
contrari n. 1 (Omar Luison)
astenuti n. 1 (Paolo Milani)

espressi per alzata di mano dai n. 7 consiglieri votanti su n.8 presenti.

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della gestione al 31/12/2017 così come previsto dall'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle seguenti risultanze:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.159.624,27
RISCOSSIONI	169.424,09	3.970.244,90	4.139.668,99
PAGAMENTI	824.334,72	3.677.479,94	4.501.814,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			797.478,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			797.478,60
RESIDUI ATTIVI	8.156,83	1.171.859,07	1.180.015,90
RESIDUI PASSIVI	400,00	1.035.154,90	1.035.554,90
<i>Differenza</i>			144.461,00
<i>meno FPV per spese correnti</i>			71.371,70
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			523.984,05
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			346.583,85

	2017
Risultato di amministrazione (+)	346.583,85
di cui:	
Parte accantonata	190.809,02
Parte vincolata	0,00
Parte destinata per il finanziamento di spese in conto capitale	135.558,17
Parte disponibile	20.216,66

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	150.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	6.240,96
fondo perdite società partecipate	68,06
fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	29.500,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	185.809,02

Nel conto economico della gestione 2017 sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2017
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	4.437.658,00
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	3.782.663,43
	Risultato della gestione	654.994,57
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	25.115,82
	<i>oneri finanziari</i>	44.592,22
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	635.518,17
E	<i>proventi straordinari</i>	216.554,22
E	<i>oneri straordinari</i>	289.940,52
	Risultato prima delle imposte	562.131,87
	IRAP	66.860,12
	Risultato d'esercizio	495.271,75

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	138.165,97	-81.352,49	56.813,48
Immobilizzazioni materiali	15.281.476,25	-24.029,03	15.257.447,22
Immobilizzazioni finanziarie	850.848,14	-82.333,13	768.515,01
Totale immobilizzazioni	16.270.490,36	-187.714,65	16.082.775,71
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	152.621,22	882.709,68	1.035.330,90
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.159.624,27	-362.145,67	797.478,60
Totale attivo circolante	1.312.245,49	520.564,01	1.832.809,50
Ratei e risconti	28.282,15	-17.344,80	10.937,35
			0,00
Totale dell'attivo	17.611.018,00	315.504,56	17.926.522,56
Passivo			
Patrimonio netto	13.159.613,50	598.027,51	13.757.641,01
Fondo rischi e oneri	6.379,30	34.361,66	40.740,96
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	2.264.219,74	-10.061,07	2.254.158,67
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.180.805,46	-306.823,54	1.873.981,92
			0,00
Totale del passivo	17.611.018,00	315.504,56	17.926.522,56
Conti d'ordine	200.747,68	323.236,37	523.984,05

3. di dare atto che le risultanze del Conto del Tesoriere per l'esercizio 2017 concilia con le scritture contabili del Comune di Castello di Godego;

4. di prendere atto che l'Economo e gli Agenti contabili hanno reso correttamente il conto della propria gestione così come previsto dall'art. 233 del D.lgs. n. 267/2000;

5. di allegare al presente provvedimento la seguente documentazione:

- il Conto del Bilancio (allegato A);
- il Conto Economico (allegato B);
- il Conto del Patrimonio (allegato C);
- la Relazione della Giunta Comunale (art. 151, comma 6, del D.lgs. 267/2000) (allegato D);
- l'Elenco dei residui attivi (allegato E) e passivi (allegato F) distinti per anno di provenienza, approvato con delibera di Giunta n. 13 del 28/02/2018;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/07/2017 relativo alla verifica degli equilibri di bilancio 2017 (allegato G);
- il prospetto contenente le spese di rappresentanza sostenute dall'Amministrazione nell'anno 2017 ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011 (allegato H);

- gli indicatori, gli incassi e i pagamenti per codice gestionale SIOPE (allegato I);
- i codici SIOPE di cui alla tabella A dell'art. 47 D.L. 66/2014 (allegato L);
- i codici SIOPE di cui alla tabella B dell'art. 47 D.L. 66/2014 (allegato M);
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2017 (allegato N);

6. di dare atto che il sito internet dove verrà pubblicato il presente rendiconto è il seguente: www.comune.castellodigodego.tv.it;

7. di dare atto che sono stati rispettati tutti gli obiettivi con riferimento agli enti deficitari allegato O) e che è stato redatto il piano degli indicatori (allegato P);

8. di prendere atto dell'indicatore annuale dei pagamenti (allegato Q);

9. di prendere atto della situazione al 31/12/2017 dell'inventario generale -art. 230 TUEL c. 7- (allegato R);

10. di prendere atto del rispetto del pareggio d bilancio anche per l'anno 2017 (allegato S);

11. di prendere atto dell'inesistenza al 31/12/2017 di debiti fuori bilancio come da dichiarazioni dei Responsabili di Area (allegato T);

12. di inviare alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti il prospetto contenente le spese di rappresentanza sostenute dall'Amministrazione nell'anno 2017 ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011;

13. di dare atto che sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012 sono pervenute le note informative dalle società partecipate comunicando i seguenti rapporti di debito/credito con il Comune al 31/12/2017 tranne quella della MOM Servizi Spa, nonostante l'ufficio ragioneria ne abbia fatto preventiva richiesta alla partecipata stessa, che corrispondono alle asseverazioni fatte dal revisore dei conti del Comune di Castello di Godego unitamente alla nota informativa 2017 sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Revisore dei conti, che evidenzia la corrispondenza dei saldi contabili con le società partecipate (agli atti);

La presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere in merito, con successiva votazione legalmente espressa:

favorevoli n. 6,
contrari n. 1 (Omar Luison)
astenuti n. 1 (Paolo Milani)

espressi per alzata di mano dai n. 7 consiglieri votanti su n.8 presenti, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 c. 4 del D. Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE
f.to Sig. MAZZAROLO RENATO

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Orso Paolo

PARERI ESPRESSI SULLA RELATIVA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 20-04-2018

f.to Il Responsabile del servizio
Zen Giorgio

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 20-04-2018

f.to Il Responsabile del servizio
Zen Giorgio

N.885 registro atti pubblicati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art.5 Statuto Comunale, art.32 Legge 18/06/2009 n. 69)

Si certifica, che il presente atto viene affisso il giorno **08-05-2018** all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione 885.

Lì, 08-05-2018

Il Responsabile dell'Area
Segreteria-Servizi alla Persona
f.to Dott. Zen Giorgio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Lì, data della sottoscrizione digitale

Il Responsabile dell'Area
Segreteria-Servizi alla Persona
Dott. Zen Giorgio

L'originale informatico firmato digitalmente in ogni sua parte risulta archiviato nel sistema informatico dell'ente.